

FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.

CONFERENZA PERMANENTE PROGRAMMAZIONE
SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA F.V.G.

Documento sulla Disabilità

I sottoscrittori del presente documento riconoscono e richiamano il ruolo e la funzione della Consulta Regionale fra le Associazioni dei Disabili del Friuli Venezia Giulia in quanto si tratta di competenze attribuite con:

- l.r. 12/01, art. 8;
- protocollo sottoscritto con il Presidente del governo regionale nel 2001;
- nuovi compiti assegnati alla Consulta con L.R. 23/04, art. 12, comma 6.

Ritengono importante definire con essa, a livello regionale, momenti di raccordo e di verifica in tutte le materie di programmazione nell'area della Disabilità.

Ricordano la previsione della L.R. 23/04, art. 12, comma 6., per cui richiamano i Comuni associati negli Ambiti socio-assistenziali ad accrescere la presenza a livello locale dei Comitati provinciali di coordinamento delle associazioni delle persone disabili nei tavoli tematici disabili dei Piani di Zona.

A tal fine si ritiene fondamentale rilanciare la collaborazione tra Regione, Autonomie locali e Associazioni sia nella fase della programmazione che in quella dell'attuazione delle normative sul territorio, a partire dalla L.R. 23/04.

Gli Enti sopra citati desiderano, pertanto, contribuire alla costruzione di "un efficace sistema di benessere a favore delle persone disabili della nostra regione", tramite alcune riflessioni e proposte.

In primo luogo i firmatari del presente documento intendono ribadire quanto indicato nel precedente documento "UN WELFARE INTEGRATO PER LA COMUNITA' DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON LE AUTONOMIE E LE ASSOCIAZIONI", sottoscritto dagli Enti ed Associazioni scriventi un anno fa, in occasione della presentazione della cosiddetta "Prima bozza Rotelli". In particolare in esso si legge:

"Nel prossimo futuro si tratterà di condividere le scelte fondamentali per adeguare i servizi ai bisogni primari (spesso inevasi e/o nuovi) e non viceversa e per garantire la sostenibilità dei costi con un numero sempre crescente di persone che ne fa richiesta."

Risulta fondamentale, pertanto, arrivare ad una programmazione generale delle esigenze dei cittadini concentrando successivamente, sia a livello regionale che a livello locale, tutte le risorse del settore sull'attuazione di tali piani.

Si ritiene, inoltre, opportuno prevedere che le risorse impiegate non vengano disperse in rivoli non coerenti con la programmazione stessa, come già sostenuto dalla Consulta nel 2001, nonché valorizzare il ruolo della Consulta, definendo modi e tempi di coinvolgimento a livello regionale.

Si avverte, altresì, l'esigenza che il Servizio interventi e servizi sociali della Direzione Centrale Salute e Protezione sociale venga adeguatamente rinforzato anche al fine di poter fornire risposte puntali, in particolare per una più efficace programmazione delle risorse investite nel settore della disabilità

Si evidenzia, pertanto, l'esigenza di prevedere il coinvolgimento nei tavoli tematici dei piani di zona relativi alla disabilità dei rappresentanti dei Coordinamenti provinciali delle Associazioni dei disabili.

Infine, si sottolinea come occorra assumere come elemento di priorità negli interventi la gravità, privilegiando inoltre il lavoro per progetti personalizzati.

Una priorità per la quale dichiariamo la piena disponibilità degli organismi che rappresentiamo a collaborare in modo propositivo, convinti come siamo che proprio il confronto sulle migliori politiche per la Salute e il Welfare rappresentino il fondamento dell'integrazione europea, una sfida per la quale il sistema Friuli Venezia Giulia nel suo insieme è chiamato svolgere un ruolo da protagonista.

Giorgio Brandolin
Presidente
ASSEMBLEA AUTONOMIE LOCALI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Gianfranco Pizzolitto
Presidente
A.N.C.I.
FRIULI VENEZIA GIULIA

Vladimiro Kosic
Presidente
CONSULTA REGIONALE
ASSOCIAZIONE DISABILI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giuseppe Napoli
Presidente
FEDERSANITA' ANCI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Vittorino Boem
Presidente
CONFERENZA PERMANENTE
PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, 01 giugno 2005